NUMERI UTILI
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 530921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 6911507-8449695
Aied: adolescenti 860661
Pet cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Ospedali
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590188
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veterinari
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 861312
Segnalazioni animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4994-8433
Coop autoi
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606561
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto sì ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444
Acotral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.F.E.R (autolinee) 490610
Marozzi (autolinee) 490331
Pony express 3338
City cross 861852/8440880
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547081
Bicinoleggio 6543984
Collalti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (d. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

Box Office Italia un consorzio per la prevendita

Se è vero che nel futuro potremo contare su di una sempre maggiore quantità di tempo libero, tutta l'industria dell'intrattenimento è destinata a crescere, e c'è già chi si sta organizzando per migliorare la qualità dei servizi privati connessi a questo settore. Parliamo in particolare delle agenzie che curano la prevendita di biglietti per concerti, teatro, sport.

La più antica e storica di queste agenzie a Roma, la Orbis, e la «Camomilla Tickets» di Ostia, nata nell'80, si sono riunite in questi giorni in un consorzio nazionale, il Box Office Italia, assieme alle agenzie sorelle Box Office di Firenze, quello di Mestre-Venezia, e La Biglietteria di Milano. Lo scopo naturalmente è quello di fornire un servizio più ampio e capillare possibile, che riunisce sia l'informazione su quanto succede sul territorio nazionale e in qualche caso anche all'estero, sia la vendita di biglietti per grandi eventi ma anche per quelli a carattere locale più difficili da raggiungere.

La Box Office Italia ha messo in piedi un «cartello nazionale» che raccoglie oltre 40 teatri, a Roma praticamente tutti tranne quelli dell'Eti (Valle, Quirino, sala Umberto); più di mille concerti rock; pari al 90% dell'intera programmazione; avvenimenti sportivi che vanno dal Gran premio di Formula Uno, agli internazionali di Tennis di Roma. Fra i servizi forniti si va dal mensile informativo con il calendario degli spettacoli, ai pullman organizzati per raggiungere i luoghi dei grandi concerti; alle due linee telefoniche (5624162, 5661387) che forniscono notizie 24 ore su 24, fino alla possibilità, operativa dal prossimo 1° settembre, di prenotare telefonicamente i biglietti, grazie ad un sistema computerizzato; i pagamenti si potranno effettuare contrassegno oppure tramite un vaglia postale. □*Al.So.*

Achille Perilli ed altri 4 devono lasciare villa Poniatowski

Artisti cacciati dal ministro

ENRICO GALLIAN

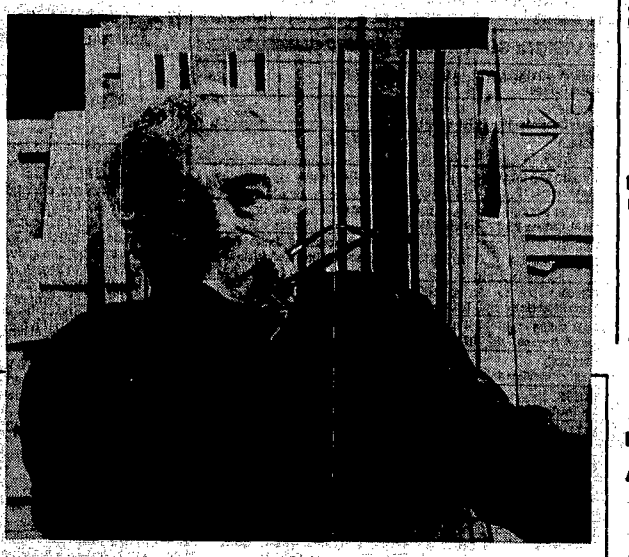
Gli artisti Achille Perilli, Ruggero Savinio, Luigi Boille, Dieter Kopp e lo scultore Onori quanto prima dovranno sloggiare da Villa Poniatowski. Il ministero dei Beni culturali ha inviato loro una lettera che recita così: «Si comunica che il ministero dei Beni culturali ha ordinato, per motivi di espropriazione per pubblica utilità, il rilascio del complesso immobiliare di Villa Poniatowski entro il 16 giugno 1989 sotto la comminatoria delle sanzioni penali di cui all'articolo 70 della legge n. 1089 291939 e del risarcimento dei danni, in ordine ai quali, se richiesti dalla pubblica amministrazione, la scrivente fa riserva di rivalsa nei di Lei confronti». Una ingiunzione con un tono così perentorio è senza precedenti. Quindi dovranno sloggiare gettando tutto l'armamentario del pittore e dello scultore magari in mezzo alla strada.

Achille Perilli è senza parole. Non si aspettava una minaccia così drastica. Ruggero Savinio e Luigi Boille si difendono come possono dal tono così perentorio della lettera ricevuta. Tutti gli artisti concordano che, sì, sapevano che il ministero dei Beni culturali aveva richiesto i locali di Villa Poniatowsky per annetterli al Museo Etrusco, ma non si aspettavano una minaccia così fulminante. In fin dei conti dove andranno?

A Roma non esistono spazi per gli artisti. Anche altre iniziative culturali hanno subito in un passato recente intimidazioni eguali come la Scuola popolare di musica di Testaccio, il Folk studio, la Scuola popolare di musica di Gordiani è ritenuta fuorilegge, il Circolo culturale Mario Mieli idem.

È inutile rifare la storia dello stabile del '500 dove lavorano gli artisti espropriati. Basti sapere che si trova al n. 122 della via Flaminia, che, pare, appartenese al Bortomeo. Sin dall'inizio dell'Ottocento ospitava fra l'altro lo studio di Valadier, l'architetto che ha costruito piazza del Popolo. All'inizio del secolo in corso veniva trasformato in un grande laboratorio artistico nel quale hanno lavorato nomi di grande prestigio: Alberto Savinio, Afro, Mirko, Leoncillo, Turcato e Dorazio. Ed ora è tutto finito.

La Villa Poniatowski vera e propria dovrebbe diventare l'abitazione della direttrice del Museo Etrusco, mentre i locali in cui ora sorgono gli studi dovrebbero diventare uffici e magazzini. Un paese come il nostro ricco di storia e tradizioni, si distingue così sempre di più, dimostrando un profondo disprezzo nei confronti degli artisti moderni e contemporanei e, per dir meglio, per quelli viventi. E quindi ci chiediamo: si può fare tutto questo?



Sommessi deliri e follie casalinghe

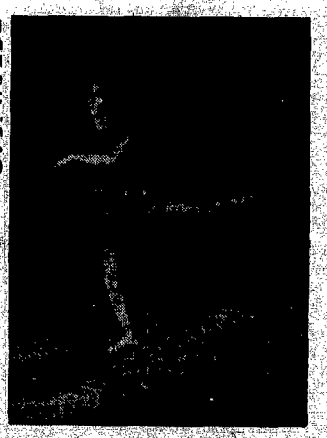
Un delirio sommesso di casalinghe follie si svolge in *Casa Messner*, ultimo atto finale lavoro di Fabrizio Monteverde. Dopo una fase trascorsa come coreografo free-lance al Balletto di Toscana, il giovane artista romano torna alle produzioni in proprio con mano felice, sopratutto nell'architettura di passi a due e a tre che esprimono oggi una maturità più classica per armonia e fluidità. Di *Casa Messner* colpisce subito l'attacco, forte e calibrato sotto la pioggia piramidale di luce che investe i tre protagonisti «giovani». Fra i loro giochi autoerotici emerge la coppia «anziana». Inquietante contrapposizione di simbologie e dinamiche perverse.

E il dramma grottesco si schiude fra le pareti domestiche di una famiglia – nemmeno poi tanto improbabile – che scivola nell'ambiguità di rapporti allusivamente incestuosi, gesti di freudiana memoria e cenni castranti.

La tensione, sorretta bene da un disegno luci sempre ottimo e originale (Carlo Cerri), si smorza nella seconda parte dello spettacolo, laddove si spiega con inutili titillamenti ciò che era già sufficientemente chiaro.

Cercando forse di attenuare con una vena grottesca i toni più cupi del suo narrare per immagini, Monteverde non schiva così del tutto il pericolo di un'overdose di significati. Ma al di là di certe dilatazioni, *Casa Messner* si rivela uno spettacolo di pregevole taglio, con un cast molto pertinente in cui, agli «storici» componenti della compagnia Baltica (Francesca Antonini, Marco Brega e lo stesso Monteverde), si inseriscono con disinvoltura Ilio Bertozzi e Alessandra Petilli.

Il commento musicale di Marco Schiavoni suggella con la consueta fedeltà il testo di *Casa Messner*, in replica stasera e domani al teatri Colosseo nell'ambito della rassegna di Puntodanza. □*R.B.*



Una scena di «Casa Messner»; il pittore Achille Perilli (a ds.); Pericle Fazzini, «Ragazzo con i gabbiani» (sotto)

Fazzini e la vera poesia «conficcata» nel legno

Galleria L'isola, via Gregoriana, 5. Orario: 9,30-13; 15,30-19,30 chiuso i festivi. Fino al 15 luglio.

Pericle Fazzini possedeva nelle mani la vera poesia. Poesia che si conficcava nel legno. Modellava, sgorbiava il legno cesellando verso e similitudini di immagini ciclopiche e mitiche. Fissò nel legno gli occhi poetici di «Ungaretti come avrebbe fatto per Omero. Il verso muto assottigliato sino alla scarnificazione di intiere foreste primordiali.

Quarant'anni fa dal suo studiolo mi mandava a comperare alcuni suppli di riso per la colonia di gatti che vivevano attorno a lui e che immaginava fossero felini ruggenti. Mi permetteva, dopo alcuni servizi, di osservarlo mentre disegnava su fogli di tutte le misure o pensava come abbordare il legno o la creta per nuove opere. Se il segno sulla carta non lo soddisfaceva lo accantonava per ricominciare tutto daccapo. E le rastrelliere di carta si sommavano. E i pensieri compositivi si sommavano. E alla fine l'inchiostro assumeva regalità e poesia. Un segno unico.

I legni esposti vanno dal 1932 al 1970 e i disegni dal 1932 al 1935. Non apparteneva alla Scuola romana. Apparteneva alla ricerca della poesia. La poesia fatta di pochi versi, di distillate immagini impresse nel legno, nel materiale antico e abitato da ricordi universali per chi come lui li sapeva estrarre. È un legno spettacolare quello di Pericle Fazzini che manca alla scultura di oggi.

La rappresentazione di Fazzini è una scultura che non aveva bisogno di occultare con le bruciature o il colore acido la propria natura di poetica autonoma e quasi priva di peso. □*En.Gal.*

In video i consigli democratici di Santhià

Un video di consigli su democrazia operaia, produzione e socialismo, popolo e cultura. È realizzato da Gianni Amico e Giorgio Baratta per Rai3 e viene proiettato oggi, alle 16, a Palazzo Valentini in via IV Novembre 119a. Il film raccoglie un'intervista a Battista Santhià, dirigente operaio nel biennio rosso (1919-20), commissario agli affari sociali della Fiat cogestita all'indomani della liberazione e licenziato nel 1952. Santhià, premettendo ironicamente uno «scusate i termini...», racconta la parte della sua storia vissuta insieme a Gramsci, allargandosi sui temi di fondo della storia italiana. I consigli di Battista Santhià verranno commentati da Vittorio Foa, Aldo Natoli, Domenico Jervolino, Marco Muller e Carlo Pariani. L'iniziativa è patrocinata da Cipec, «A sinistra», Provincia di Roma e Rai3, insieme al Circolo culturale Montesacro, all'Istituto Gramsci e alla mostra internazionale del nuovo cinema.

Soltanto una sera la danza del Buto

Per una sola sera si danza «Buto» al teatro Furio Camillo: stasera alle 21 debutta per la prima volta in Italia Masaki Iwana, artista giapponese approdato alla danza dopo un tirocinio da attore. L'incontro nel 1974 con Akira Kasai lo introduce al fascino del Buto, al punto da spingerlo verso una ricerca autonoma. Dal '79 Masaki produce ogni mese un nuovo assolo secondo uno stile personale da lui definito «al di fuori della genealogia del Buto». Oltre a condurre numerosi stages, il solitario artista nipponico è stato invitato in molti teatri europei e giapponesi. Da noi presenta la sua ultima produzione, *Bi-duality*, un gioco di rispecchiamenti interiori in cui il danzatore ricerca un'unità perduta fra contrari. Evocando l'immagine di una sirena, creatura zoomorfa che racchiude in sé una duplice essenza umana ed animale, Masaki indagherà sulle nostre zone oscure.

«Città del sole» fuori porta

Terminata la stagione del galoppo, l'ippodromo delle Capannelle indossa le vesti di un centro ricreativo estivo «tutto a colori» per ragazzi dai 3 ai 14 anni. Mamme, niente più preoccupazioni! Da domenica prossima e fino al 19 agosto i vostri piccoli in vacanza da scuola o asilo potranno impiegare il loro tempo libero all'aperto fuori porta, sotto gli occhi vigili di operatori qualificati.

Un divertente e istruttivo programma di giochi e amicizie è stato infatti messo a punto per loro dalla ormai veterana Cooperativa «Città del sole». Tutti i giorni, esclusi i fine settimana, dalle ore 7,30 alle 18, i giovanissimi saranno coinvolti nelle attività di fotografia, disegno e grafica, danza, musica, teatro, falegnameria e costruzioni, feste-spettacolo e cacce al tesoro. Ma non è tutto. Al Centro non manca lo sport, esercizi fisici come tennis, atletica, pallacanestro, pallavolo, cricket, minigolf, calcio e miniolimpiadi sono realizzate in collaborazione con le relative federazioni del Coni. Il divertimento quindi non manca e tutti i bambini saranno premiati con abbondanti merende e grossi gelati. Per ulteriori informazioni o iscrizioni rivolgersi agli uffici di «Città del sole» (via Appia Nuova, 1245) o comporre il 5349071.

Caccia alle spiagge pulite Ecco come non sbagliare

FABIO LUPPINO

Un elenco completo delle spiagge balneabili e non del litorale. Leggi, indicazioni, analisi che passano ai raggi X le condizioni del mare prospicente la costa laziale. Si tratta della «Guida al mare 1989, Datanews editore, lire 8.000», che sarà disponibile in edicola ed in libreria nei prossimi giorni.

In 65 pagine corredate da 27 tavole illustrative, Massimo Floccia e Mauro Sanna, entrambi tecnici del Laboratorio d'igiene e profilassi, passano al setaccio i trentasei chilometri del litorale viterbese, i centotrentasette della provincia di Roma e i centocinquantasette che giuridicamente coincidono con la provincia di Latina. I dati di partenza sono le analisi condotte lo scorso anno dal Laboratorio d'igiene e profilassi, da aprile a settembre, che rappresentano la base principale utilizzata dalla Regione per fissare i criteri di balneazione. Gli esiti non sono confortanti. All'«abituale» inquinamento chimico e microbiologico, quest'anno si è aggiunta l'eutrofizzazione, l'eccesso di ossigeno nel mare che provoca la sovralimentazione delle alghe e la loro moria, lo stesso fenomeno che sta distruggendo l'Adriatico.

L'acqua chiara e fresca è diventata materia pregiata a Roma e dintorni. A Nord sono off limits le spiagge di Montalto di Castro, di Tarquinia, Civitavecchia e Ladispoli. Al centro e al sud la situazione è anche peggiore. Mare pulito da Sabaudia ad Itri.

I fattori inquinanti, purtroppo, sono rimasti inalterati rispetto allo scorso anno. «Nulla è mutato – scrivono Massimo Floccia e Mauro Sanna – per quanto riguarda le cause inquinanti: i depuratori comunali continuano a mancare, molti di quelli che ci sono o non funzionano affatto, o non funzionano efficacemente; in molti casi la costruzione di nuovi collettori fognanti ha apportato nuovi carichi cloacali ai fiumi e al mare; la magioranza delle abitazioni private continua a smaltire senza alcuna reale depurazione i propri liquami nel terreno prospicente il mare». Quali i rimedi. Se nessun serio provvedimento è stato preso per salvare il patrimonio del litorale, in compenso, anche su questa materia è invalsa la pratica di modificare i limiti di anno in anno: il caso atrazina è solo la punta di un iceberg, quindi. «I gestori degli stabilimenti balneari e i cittadini si sono ormai rassegnati a non attendere i risultati favorevoli – concludono Sanna e Floccia – in quanto hanno ormai preso coscienza che il mare è effettivamente inquinato. Se su questo fronte si è arrivati alla rassegnazione però si è intervenuto con deroghe e proroghe ai limiti fissati da Dpr 470, per cui se fino al 1985 un mare era considerato inquinato e non balneabile quando l'ossigeno disciolto superava il limite di 120, dopo il 1985, lo stesso mare è stato giudicato non balneabile quando l'ossigeno disciolto superava il limite di 170».

MOSTRE

Pop Art. La collezione Sonnabend: opere dal 1950 ad oggi di produzione europea e americana. Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14, lunedì chiuso. Fino al 2 ottobre.

Otto ritratti del Seicento olandese. Dai depositi della Galleria d'arte antica, via delle Quattro Fontane 13. Ore 9-14, domenica 9-13. Fino al 25 giugno.

DOPOCENA

Aldebaran, via Galvani 54, (Testaccio) (dom. riposo). **Gardenia**, via del Governo Vecchio 98. **Rock subway**, Via Peano 48 (San Paolo) (merc.). **Naima**, via dei Leutari 35 (Piazza Pasquino). **Why Not**, via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (lun.). **Dam Dam**, via Benedetta 17 (Trastevere). **Doctor Fox**, vicolo de Renzi (Trastevere). **Il Piccolo**. Enoteca via del Governo Vecchio 74 (Piazza Pasquino). **Rive Gauche**, via Clementina 7 (Monti). **Hemingway**, piazza delle Coppelle 10 (Pantheon). **Sottosopra**, via Panisperna 68 (Monti). **Barbagianni**, via Boezio 92a (Prati). **Enoteca Il Ciochetto**, via Nomentana 565.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio). **Farmacie notturne. Appio:** via Appia Nuova, 213. **Aurelio:** via Cichi, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154a. **Esquilino:** Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24); via Cavour, 2. **Eur:** viale Europa, 76. **Ludovisi:** piazza Barberini, 49. **Monti:** via Nazionale, 228. **Ostia Lido:** via P. Rosa, 42. **Parioli:** via Bertoloni, 5. **Pietralata:** via Tiburtina, 437. **Rioni:** via XX Settembre, 47; via Arenula, 73. **Portuense:** via Portuense, 425. **Prenestino-Centocelle:** via delle Robinie, 81; via Collatina, 112. **Prenestino-Labicano:** via L'Aquila, 37. **Prati:** via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. **Primavalle:** piazza Capecelatro, 7. **Quadraro-Cinecittà-Don Bosco:** via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Avviso urgentissimo: tutte le sezioni sono invitate ad effettuare entro oggi presso l'amministrazione della federazione il versamento del 50% del proprio obiettivo di sottoscrizione elettorale e stampa al fine di garantire la copertura economica delle spese straordinarie di propaganda elettorale che impegna in questi giorni i comunisti romani.

San Camillo. Ore 10 volantinaggio con Passuello, Eliui, Perotti, Marchetti.

Eastman. Ore 10 manifestazione con Luigi Cancrini, Francesco Prosi, Vittoria Tola.

Aeroporto Fiumicino. Ore 14 manifestazione elettorale con Lionello Cosentino; Volantinaggio ai passeggeri aeroportuali; Magliana: volantinaggio.

Cmb. Ore 12 a via del Tintoretto manifestazione elettorale con Leo Canullo.

Piermattei. Ore 12-14.30 incontro dei lavoratori con Anna Rosa Cavallo.

Italgas. Ore 6,45 incontro dei lavoratori con Lionello Cosentino.

Lovati Tessili. Dalle ore 13 alle ore 14 a via Maggiolino 53 incontro dei lavoratori con Bianca Bracci Torsi.

Cantiere Inco. Ore 12 a piazzale Clodio incontro dei lavoratori con Antonio Rosati.

Cantiere Rai Grottarossa. Ore 12 incontro dei lavoratori con Massimo Pompili.

Assicuratori. Ore 6 a via Po, via Sallustiana, via del Tritone si svolgeranno dei volantinaggi.

Acea. Ore 13,30-14,30 incontro dei lavoratori con Antonio Rosati.

San Lorenzo. Ore 10 al mercato volantinaggio.

Volantinaggio sui ticket davanti alle circoscrizioni. VII ore 9 con Maria Coscia; X ore 9,30 con Maurizio Elissandrini; XV ore 8,30 con Piero Rossetti; XVI ore 10 con Silvia paparo; XVIII ore 9 con Franca Prisco.

Piazza di Spagna. Ore 16-17 giornale parlato.

COMITATO REGIONALE

Federazione Tivoli. Villanova incontro con i giovani (Foresta, Vizzani); Ciciliano (Poggi, Vincenti); Arcinazzo giornale parlato (Mariani, Cellari); Belelgra volantinaggio (Figorella, Tucci, Eusebi).

Federazione Viterbo. Celleno assemblea in piazza sull'Europa (Trabacchini); Vignanello assemblea delle donne in piazza (Pigliapoco, Colombini); Bagnaia comizio (Capaldi); Canino manifestazione spettacolo (Massolo); Viterbo iniziativa Upim (Filippi); Bagnoreggio campagna elettorale (pacelli); Castel Cellesi assemblea; Tuscania iniziativa sulla leva (Benedetti, Pollastrelli); Civitacastellana volantinaggio; Civitacastellana c/oFacia volantinaggio; Civitacastellana c/o Flaminia volantinaggio, Corchiano volantinaggio al mercato; Ariena di Castro volantinaggio al mercato; Ronciglione caseggiato (Bruziches, Giovagnoli); Farnese comizio (Bagnato); Biera inaugurazione sezione (Sposetti); Oriolo Romano campagna elettorale (Sposetti); Viterbo c/o Usl volantinaggio (Muffo); Viterbo c/o ospedale volantinaggio (Muffo); Grotte di Castro comizio (Daga); Onano proiezione film su Berlinguer (Nardini, Massolo), Graffignano lavoro capillare; Sipicciano comizio (Daga); San Martino al Cimino comizio; Viterbo c/o Cava Anselmi volantinaggio (Marchiesi, Bizzarri).

Federazione Castelli. Frattocchie sezioni S. Maria delle Mole, Cava dei Selci, Fontana Sala, Castelluccia festa per l'Europa comizio (Veltroni); Lariano incontro con i giovani in discoteca (Sciacca).

Federazione Frosinone. Arpino comizio (Sapio); Pontecorvo comizio (Mammone); Frosinone c/o Elicotteri Meridionali comizio (Mammone); Serrone comizio (Collepardi); Fontana Liri comizio (Mazzocchi); Monte S. Giovanni Campano loc. Porrino comizio (Sapio).

Federazione Civitavecchia. Civitavecchia c/o cantiere assemblea elettorale (Ranalli).

Federazione Rieti. Petrella comizio (Dionisi); Toffia comizio (Proietti); Fiamignano comizio (Angeletti); Quattro Strade comizio (Dionisi); Poggio Mirteto frazione Castel S. Pietro comizio (Ferroni); Borgorose comizio (Marchegiani); Poggio Bustone c/o ex teatro comunale iniziativa sulla caccia (Bordieri); Nucleo industriale volantinaggio; Presidio alla Usl; Presidio all'ospedale di Rieti.

Federazione Latina. Cori c/o circolo Arci incontro con i giovani (Bolini); Cori monte comizio (Bolini); Terracina c/o Hotel Rivor festa organizzata dal Pci e Fgci (Bolini); Latina zona Iacp comizio, Formia comizio (Cruciani); Sezze Casali proiezione film La stagione di Berlinguer; Cisterna zona Le Castella incontro (Vitelli); Priverno c/o stazione incontro con i pendolari; Borgo Montello incontro con agricoltori (Marini); Latina Borgo Isonzo comizio; Latina Borgo S. Maria c/o Bar Sezzi incontro con i cittadini (Ciccarelli); Latina Borgo Sabotino incontro con i cittadini.